
PROBA DE CERTIFICACIÓN DE NIVEL AVANZADO C1

Italiano

SOLUCIONARIO

COMPRENSIÓN DE TEXTOS ESCRITOS

COMPRENSIÓN DE TEXTOS ORAIS

COMPRENSIONE DI TESTI SCRITTI

ATTIVITÀ 1: ISTITUZIONI RELIGIOSE									
N° DELL'ENUNCIATO	0	1	2	3	4	5	6	7	8
LETTERA DEL TESTO	A	H	F	E	I	B	D	G	L

ATTIVITÀ 2: BAR SPORT		
ENUNCIATI	V	F
Es. 0. L'uomo primitivo sentiva la mancanza di caffè. → <i>Quando la mattina si</i>	X	
1. Nella preistoria i luoghi di aggregazione avevano poco successo. → <i>Gli scapoli, la sera // Allora gli uomini preistorici</i>	X	
2. Nell'Antica Roma la frequentazione delle taverne era permessa ai clienti forestieri. → <i>Cesare cominciò la sua</i>	X	
3. Molti senatori romani tacevano durante le sedute perché si addormentavano. → <i>Le leggi erano molto // Questo provvedimento fu revocato</i>		X
4. I bar ebbero un ruolo importante nello sviluppo della filosofia. → <i>Ma c'erano anche molti // Anche in Grecia</i>	X	
5. D'Artagnan sarebbe stato un grande appassionato di flipper. → <i>D'Artagnan sfidava e uccideva</i>		X
6. Il famoso look dei pirati ha a che vedere con la loro passione per il rum. → <i>In verità i pirati</i>		X
7. Morgan ricevette un titolo nobiliare per le sue imprese belliche. → <i>Molti finirono così distrutti</i>		X
8. La responsabilità del locale «Cannone delle Antille» ricadeva su un pappagallo. → <i>Bozambo serviva gli avventori</i>	X	

ATTIVITÀ 3: IL SORPASSO										
N° DELLA DOMANDA	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
LETTERA DELLA RISPOSTA	C	A	B	C	B	C	C	C	C	B

COMPRENSIONE DI TESTI ORALI

ATTIVITÀ 1: NOTIZIE SUL LAVORO								
Nº DEL DOCUMENTO AUDIO	Es. 0	1	2	3	4	5	6	7
LETTERA DELL'ENUNCIATO	A	F	E	G	L	C	B	I

ATTIVITÀ 2: TERESA MANNINO	
Nº DELL'ENUNCIATO	RISPOSTE
0	<i>Sono molto attaccati alla terra.</i>
1	Le differenze tra Nord e Sud [e sinonimi].
2	Mettere l'orologio avanti [e sinonimi].
3	La faccia incazzata / tesa [e sinonimi].
4	L'allergia al polline [e sinonimi].
5	Con distacco [e sinonimi].
6	Sono in una valle di lacrime [e sinonimi].
7	Buttare sangue dal cuore [e sinonimi].
8	L'articolo determinativo [e sinonimi].
9	Rubrica e mollica [e sinonimi].
==> Non verranno considerati gli errori grammaticali e/o ortografici che non compromettano la comprensione.	

ATTIVITÀ 3: LUCIANO DE CRESCENZO										
NUMERO DELL'ENUNCIATO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
OPZIONE	B	B	B	C	C	B	C	B	C	A

TRASCRIZIONI

ATTIVITÀ 1: NOTIZIE SUL LAVORO

0. Voce maschile: Buongiorno, grazie di essere qui. Con questa proposta dell'istituzione di un salario minimo legale, completiamo i tre pilastri dell'agenda sociale, di un'agenda di maggiore giustizia sociale che il gruppo parlamentare del Partito democratico, Camera e Senato, hanno voluto mettere all'attenzione del governo.

Voce femminile: Mancava un pezzo per completare le riforme del mercato del lavoro e quel pezzo era esattamente il salario minimo legale, non contrattuale, ma legale per tutelare proprio quei lavoratori che non sono coperti da una contrattazione collettiva. Abbiamo anche inserito...

Adattato da <https://video.repubblica.it/economia-e-finanza/lavoro-pd-propone-salario-minimo-legale-di-qui-la-nostra-sfida-a-lega-e-5s/310124/310759?ref=search>

1. Noi agiremo in questo tavolo di lavoro, agiremo su tre filoni principali. Il filone, diciamo, dei congedi. Congedi parentali, in primo luogo. Una parte sull'organizzazione dei tempi del lavoro perché la conciliazione è soprattutto un problema di tempi più che un problema economico. Non si possono fare più di 24 ore in un giorno e quindi bisogna trovare delle organizzazioni anche più flessibili del lavoro che permettano a donne, uomini di dedicarsi anche alla vita e al lavoro di cura. E il terzo elemento è ovviamente quello del supporto che può venire dai servizi, a partire soprattutto dagli asili nido, che intervengono in un'età molto... in cui la domanda di cura da parte dei bimbi è molto elevata ma non solo.

Adattato da <http://www.consulentidellavoro.tv/watch.php?vid=6a55fedb1>

2. Per tutto il 2017 sono in vigore nel nostro Paese due forme di incentivazione all'assunzione, cioè due forme di incentivazione fiscale e contributiva utili per sostenere l'incremento dell'occupazione. Si tratta del bonus per l'inserimento al lavoro dei giovani e del bonus per l'inserimento al lavoro dei disoccupati residenti nel Mezzogiorno o nelle cosiddette regioni di transizione, cioè la Sardegna, il Molise e l'Abruzzo. Andiamo quindi a vedere che cosa sta accadendo per quanto riguarda l'incentivo all'occupazione dei giovani che è collegato...

Adattato da <https://video.repubblica.it/economia-e-finanza/i-bonus-per-le-assunzioni-buone-risposte-per-i-giovani-per-il-mezzogiorno-vantaggi-soprattutto-agli-uomini/281981/282582?ref=searche>

3. La seconda norma è quella che forse avrete già sentito varie volte annunciare e si tratta, cioè, della rilevazione biometrica delle presenze. Sapete benissimo che ci sono una serie di ipotesi di vere e proprie truffe dei cosiddetti furbetti del cartellino. Sono coloro che utilizzano il cartellino anche per i dipendenti assenti. Noi introdurremo un sistema di rilevazione biometrica. Cosa vuol dire rilevazione biometrica? La possibilità di identificare con una parte del nostro corpo, che può essere l'impronta digitale o l'iride, il soggetto che entra, che ha accesso. Nel caso di specie ci siamo orientati per l'identificazione tramite impronta digitale. Questa estate...

Adattato da <https://video.repubblica.it/politica/pubblica-amministrazione-bongiorno-impronte-digitali-contro-furbetti-del-cartellino/314289/314916?ref=searchQ>

4. Siamo in diretta online per aprire i nostri microfoni ad uno speciale dedicato allo sciopero generale dei lavoratori delle municipalizzate di Roma che hanno incrociato le braccia per uno sciopero generale, dai trasporti pubblici alle pulizie nelle scuole, alle mense cittadine. È uno sciopero per Roma, è uno sciopero per impedire che il declino di questa città continui, prosegua e che si scarichi sui cittadini, sui lavoratori e sulle lavoratrici.

Adattato da <https://www.radioarticolo1.it/audio/2019/10/25/42419/scioperoxroma>

5. Giornalista: Oggi parliamo di sicurezza sul lavoro. Io partirei da un dato, che nel 2019 ci ha un pochetto presi in contropiede. Sul lavoro si continua a morire nonostante una normativa abbastanza stringente. Lorenzo, come mai intanto si continua a morire, nonostante ci sia una legge che dovrebbe tutelare di più i lavoratori?

Persona intervistata: Purtroppo infatti i dati non ci confortano perché nell'ultimo anno, quindi parliamo del 2018, abbiamo avuto 1133 morti. E sono preciso nel conteggio perché purtroppo si tratta di... vite umane.

Gionalista: In aumento rispetto al passato?

Persona intervistata: Sì, in aumento di 104 persone che praticamente sono morte in più nel 2018....

Adattato da <http://www.consulentidellavoro.tv/watch.php?vid=323b22055>

6. E io continuo a dirlo. Il legislatore .. quando abbiamo fatto la legge sul caporalato abbiamo detto: Perfetto, abbiamo messo un bel mattone per costruire, per evitare che ci sia questa piaga in alcune parti del Paese e con alcuni imprenditori agricoli. Però, oggi come oggi, dopo un anno, Gian Marco Centinaio si sente di dire che qualcosa non sta funzionando perché là le bidonville ci sono ancora, là le persone sfruttate ci sono ancora, là le persone che vengono pagate 1 euro al giorno quando va bene ci sono ancora.

Adattato da <https://video.repubblica.it/politica/caporalato-centinaio-le-bidonville-ci-sono-ancora-la-legge-attuale-non-basta/310346/310984?ref=search>

7. Ancora vertenze. C'è chi dice no. Grande partecipazione allo sciopero dei 454 dipendenti della Corneliani, storica azienda tessile di Mantova. A motivare la protesta dei sindacati, il piano industriale per il prossimo triennio, presentato il 6 novembre scorso, che prevede investimenti per 18, 5 milioni di euro ma anche 130 esuberi, quasi un terzo dell'intero personale da realizzare entro la fine del 2020.

Adattato da <https://www.radioarticolo1.it/audio/2019/11/14/42662/giornale-radio-del-lavoro-edizione-delle-1800>

ATTIVITÀ 2: TERESA MANNINO

Io in realtà odio viaggiare perché noi siciliani **siamo molto attaccati alla terra [item 1]**. Non ci piace viaggiare. Per me è traumatico viaggiare. C'è, noi viaggiamo... per farci viaggiare devi staccare la zolla perché siamo attaccati, no? Perché io sono siciliana, vi giuro! Allora, ancora dopo tanti anni che vivo a Milano mi dicono: "Ma come ti trovi a Milano?". Vabbe', perché diciamoci la verità: **le differenze tra Nord e Sud [item 2]** non sono uno stereotipo, no?

Allora, differenze tra Nord e Sud. Diciamo che le cose fondamentali sono il rapporto col cibo e rapporto col tempo. Un mondo si apre, ecco. Come si danno gli appuntamenti i milanesi? "- A che ora ci vediamo? - 18:55. - Facciamo alle 19h. - No, che dopo ho un sacco di cose da fare". E voi milanesi per arrivare puntuali avete un metodo infallibile: vi **mettete l'orologio avanti [item 3]**. 10, 15, 20 minuti avanti. C'avete l'orologio sincronizzato sul parallelo di Milano Marittima.

Il meridionale quando è a Milano per non farsi riconoscere al Nord (no, perché non ti devi fare riconoscere che sei meridionale) deve seguire alcuni accorgimenti. Intanto deve camminare velocemente, no? Se ti vedono lenta... Poi ti devi mettere con la faccia un po' tesa, un po' triste, un po' severa. E devo dire la verità al siciliano dopo 2-3 mesi che si è trasferito a Milano **la faccia incazzata [item 4]**, gli viene pure spontanea, no? Poi devi essere **allergico a qualsiasi cosa**, sennò la residenza non te la danno. Meglio se **al polline [item 5]**. Che a Milano non c'è un albero ma è piena di

polvere. Ma dove lo pigliano? Secondo me lo sparano di notte con i cannoni per la neve, così. Si capisce invasi dal polline. Poi devi essere distaccato, devi reagire alle cose **con un certo distacco [item 6]** con savoir-faire, c'è proprio ... no? Distacco. Qua a Milano quando avete un problema dite: "Sono un po' giù". Invece noi: "Sono in una valle di lacrime". Voi avete un leggero mal di pancia, noi le budelle intorcionate. Voi avete avuto un piccolo screzio con mia cognata, ma andiamo; noi, mia cognata deve **buttare sangue dal cuore [item 7]**.

Voi qua fate degli errori grammaticali che sono tutti particolari. Per esempio voi mettete **l'articolo determinativo [item 8]** davanti al nome proprio di persona: la Sandra, la Marta, la Silvia. No, è sbagliato, ve lo volevo dire. No, perché siccome ci prendono sempre in giro a noi perché diciamo: "Esce il cane che lo piscio". Comunque anche voi, insomma, anche voi fate gli errori, no? C'è... A parte che l'articolo determinativo davanti ai nomi propri in siciliano non va bene perché fa subito effetto elettrodomestico. C'è, se tu dici la Carmela, pare una caffettiera, non va bene. Poi fate un errore che vi giuro fate un errore assurdo. Voi dite **rubrica**, è inutile che vi guardiate così: "Ma perché? Come si dice?". Si dice rubrica in italiano, va bene? Dite **mòllica [item 9]**. Sì, no, sì, sì. C'è, come se da domani uno di Ascoli Piceno dicesse tàppetto: "Non camminare sul tàppetto, mìnchione!".

Adattato da <https://www.youtube.com/watch?v=qO5NnFd11Rc>

ATTIVITÀ 3: LUCIANO DE CRESCENZO

Maurizio Costanzo – Allora, dunque, Luciano De Crescenzo innanzitutto scrittore napoletano, ingegnere, per molti anni **dirigente di un'importante azienda [item 0]**, a 47 anni hai deciso di farti crescere la barba e di scrivere un libro, perché?

Luciano De Crescenzo – Diciamo che l'ho fatto quasi senza volere, non l'ho fatto apposta, ecco. **Ho incominciato a scrivere come si dice nei ritagli di tempo [item 1]**. Prima... io dico che prima ero un bravo ragazzo: ero uno che lavorava come ingegnere in quest'azienda e scriveva la sera. Poi è venuto fuori questo libro. Io non mi aspettavo che avesse il successo che ha avuto. E da quel momento...

Maurizio Costanzo – La barba allora te la sei fatta crescere per darti un aspetto da scrittore perché lo scrittore ha la barba.

Luciano De Crescenzo – No, la barba **è stato del tutto fortuito [item 2]**, un'estate, credo che vi sarà capitato a tutti, adesso mi faccio e mi esce la barba, ha iniziato a farmi compagnia e me la son tenuta, ma non ha niente a che vedere con lo scrittore. No, no, no.

Maurizio Costanzo – Cose completamente diverse. Quel libro si chiama *Così parlò Bellavista*. È stato presentato come un libro umoristico. Io ho qualche dubbio che sia un libro umoristico. È più importante diciamo così, anche se l'umorismo è importantissimo

Luciano De Crescenzo – Anche io, anche io. Non lo diciamo a nessuno, non lo diciamo a nessuno.

Maurizio Costanzo – No, lo sto dicendo, voglio dire, c'è...

Luciano De Crescenzo – Per me è un libro filosofico, capito? Solo che come libro filosofico si sarebbe venduto poco. Allora...

Maurizio Costanzo – Quindi quando io prima scherzando facevo riferimento a Nietzsche, insomma, tu sei della famiglia, siete vicino.

Luciano De Crescenzo – Della famiglia, della famiglia. E **il titolo in effetti richiama in un certo senso questo aspetto filosofico del libro [item 3]**.

Maurizio Costanzo – Quindi è un libro serio diciamo.

Luciano De Crescenzo – Serio e scherzoso perché è divertente però parla di problemi seri. Parla della famosa napoletanità.

Maurizio Costanzo – Poi ne parliamo della napoletanità. Dunque torniamo a te. I tuoi nemici, diciamo pure amici ma anche dei nemici, ma poi sai il successo, l'invidia ecc. dicono: "De Crescenzo è un po' un goliardo invecchiato, un po' l'ultimo vitellone", è vero?

Luciano De Crescenzo - Questo no, lo escludo [item 4].

Maurizio Costanzo - Che lo dicano?

Luciano De Crescenzo - Anzi direi che proprio invecchiando sto diventando serissimo, fin troppo serio per un umorista.

Maurizio Costanzo - Ecco, vabbe', allora quindi non sei un filosofo, sei un umorista adesso stai dicendo

Luciano De Crescenzo - Mi hai incastrato. Filosofo umorista. C'era pure Voltaire che era filosofo umorista, no?

Maurizio Costanzo - Tu mi piaci perché ti tieni sempre al livello, eh?

Luciano De Crescenzo - Sì, sì, sì.

Maurizio Costanzo - Non è un nome che...

Luciano De Crescenzo - Molti sono contro la napoletanità ed è secondo me **solo per il fatto che non si è ancora capito che cos'è questa benedetta napoletanità [item 5]**.

Maurizio Costanzo - Che cos'è?

Luciano De Crescenzo - È la capacità di sdrammatizzare i problemi di tutti i giorni nei confronti dei grossi eventi della vita [item 6]. Allora questo può essere in maniera molto volgare dicendo è il pensare alla salute ma non è così. È avere una scala dei valori più esatta che tiene conto più dei valori affettivi che non di quelli connessi col potere o col denaro. È chiaro che la napoletanità non ce l'hanno mica soltanto gli italiani. Si chiama napoletanità perché molti napoletani hanno questa dote di sdrammatizzare la vita, ma **la possono avere tutti sostanzialmente la napoletanità [item 7]**.

Maurizio Costanzo - Grazie.

Luciano De Crescenzo - E non è detto nemmeno che sia una virtù. Il napoletano in quanto pensa solo ai grossi eventi della vita, ha un certo disimpegno da tutte le altre piccole cose del mondo. Perciò sempre nel mio libro quando chiedono a Salvatore, il vicesostituto portiere, e lo vogliono convincersi per esempio a iscriversi a Lotta Continua, lui all'inizio è entusiasta, no? Però poi dice: "Ma dotto', deve essere proprio per forza continua questa lotta?".

Maurizio Costanzo - Pone dei limiti.

Luciano De Crescenzo - Pone dei limiti. È il **limitato impegno [item 8]**.

Maurizio Costanzo - Ecco, a proposito dell'impegno. Tu non temi di essere accusato per il tuo lavoro di scrittore, di sceneggiatore cinematografico, di mettere poco impegno politico nel tuo lavoro, per esempio?

Luciano De Crescenzo - Dunque se noi partiamo del presupposto che tutto è politica, quindi anche il mio libro è politica, solo che è una politica non tanto convenzionale quella che c'è nel mio libro, non si pone né a destra né a sinistra e nemmeno al centro in un certo senso perché invece di fissarsi su quella che è la lotta di classe, di una classe contro l'altra, è basata invece **sulla contrapposizione tra due maniere di vivere [item 9]**, la maniera di vivere materialistica consumistica e quella invece affettiva. Non so se sono stato semplice.

Maurizio Costanzo - Ho capito. Sì, probabilmente poi i denigratori furiosi potrebbero chiamare qualunquismo questo. Ecco in genere la frase che si usa in questi...

Luciano De Crescenzo - Il qualunquismo è l'opposto della dema...

Maurizio Costanzo - Della demagogia.

Luciano De Crescenzo - Della demagogia mi imbroglio sempre con questa parola.

Maurizio Costanzo - È la presenza...

Adattato da <https://www.youtube.com/watch?v=1zTYVY8GcEg>